

# Esperienze di sicurezza stradale

Progetto “Incidenti stradali”

Liceo Classico “Umberto I” di Napoli  
Classe 5°L

Tutor: Maria Marino, Istat

Napoli, 22 ottobre 2014



# Tema

Osservazione dei fenomeni dell'incidentalità sulle strade percorse dagli studenti per recarsi a scuola e su quelle in prossimità della scuola



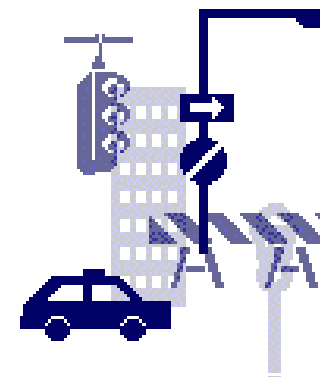
# Il nostro progetto

## Punto di partenza

- Dati ufficiali della “*Rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni alle persone*” sulle strade a maggiore incidentalità in cui si sono verificati più di 10 incidenti
- Strade selezionate: Corso Vittorio Emanuele, Corso Umberto I, via Nuova Marina, via Riviera di Chiaia, via Acton, via Cilea, via Diocleziano e piazza Sannazzaro

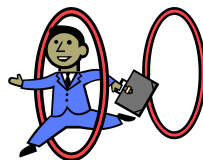
## Step 1 - Osservare sulla strada

- presenza di eventuali ostacoli sulla strada tipo dossi, marciapiedi o altri ostacoli installati per dirigere il traffico
- assenza di segnaletica
- presenza di segnaletica non chiara
- presenza di segnaletica non funzionante
- assenza/presenza di vigile



## Step 2 - Osservare i comportamenti scorretti di ...

- pedoni (non attraversano sulle strisce, attraversano senza attendere il verde, all'improvviso, etc.)



- automobilisti (non rispettano la segnaletica, non danno la precedenza, parcheggiano in modo scorretto, etc.)



- il proprio (non metto il casco, non rispetto i segnali, parcheggio in modo scorretto, etc.)



## Step 3 – Registrare le informazioni

Annotare i diversi comportamenti osservati nel modello di rilevazione sul campo inserendoli nelle categorie precostituite



## Step 4 – Imputare ed elaborare



Raggruppare, sintetizzare, elaborare i dati e rappresentarli sottoforma di tabelle e grafici

## Step 5 – Il confronto

Individuare possibili cause del fenomeno attraverso il confronto dei dati rilevati con quelli ufficiali forniti dalla Polizia Locale ed elaborati dall'Istat



## Step 6 - Presentazione risultati

Illustrare i risultati ottenuti mediante una presentazione in PowerPoint





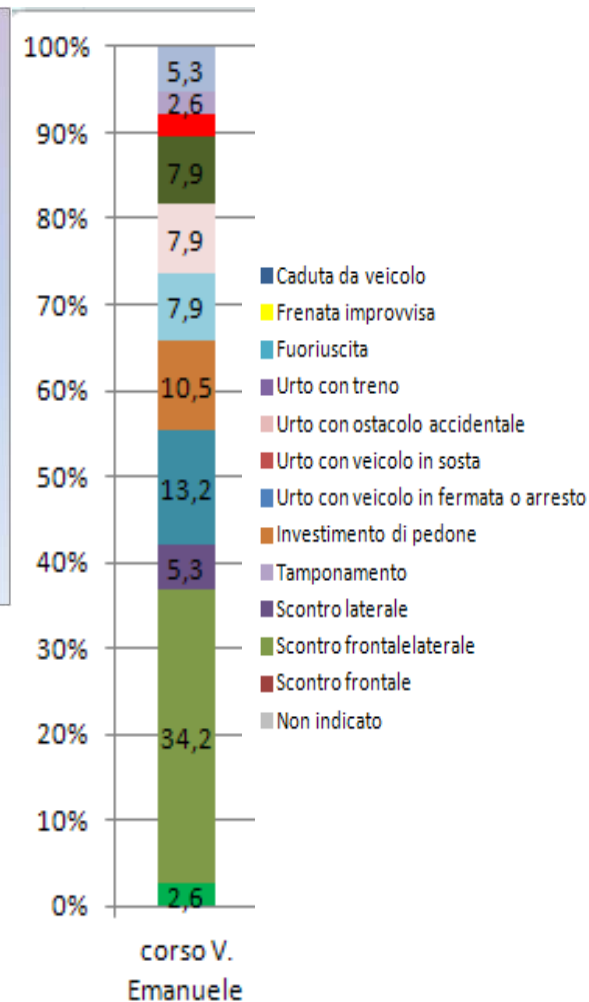
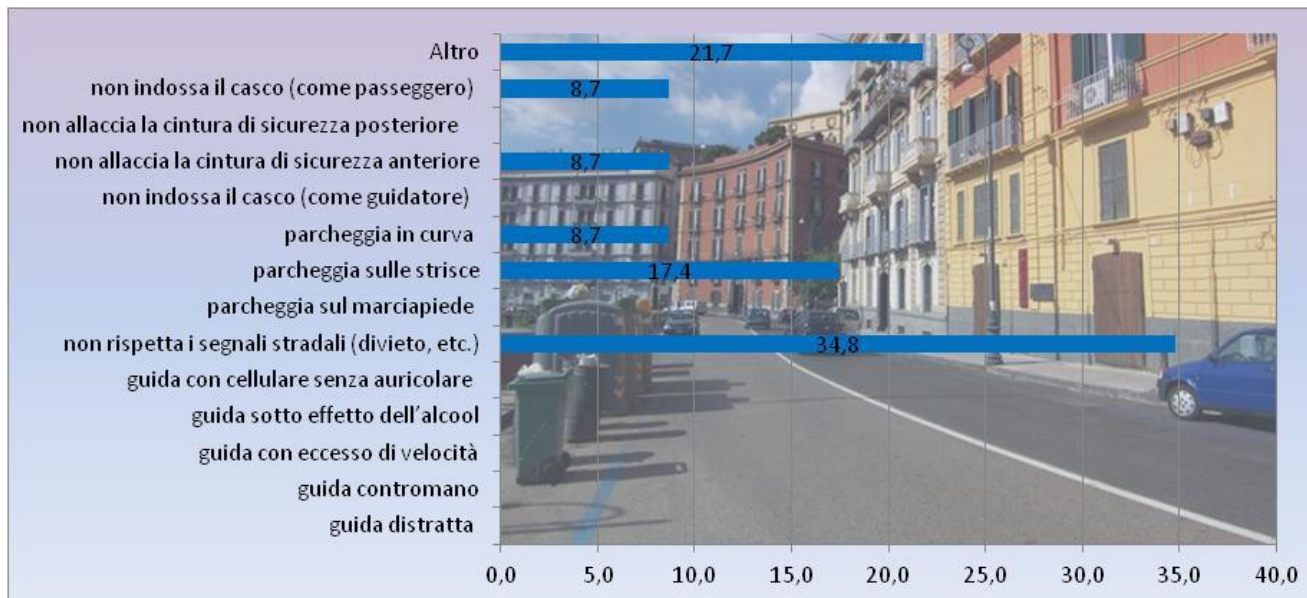
# I risultati ottenuti

Osservazione del fenomeno sulle strade prese in considerazione  
e  
confronto con i dati ufficiali sugli incidenti stradali avvenuti sulle stesse  
strade nell'anno 2013

# Corso Vittorio Emanuele

I dati rilevati da noi

I dati ufficiali Istat

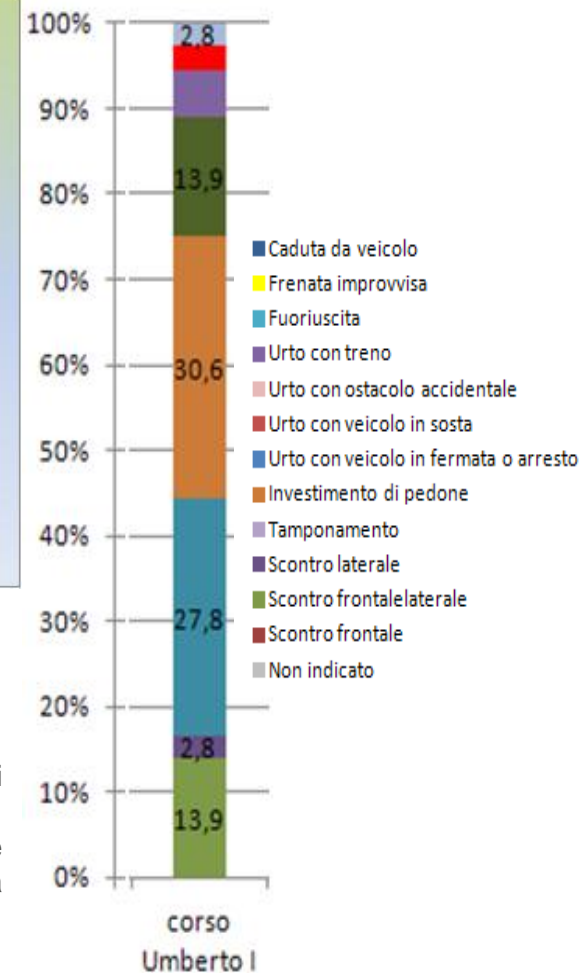
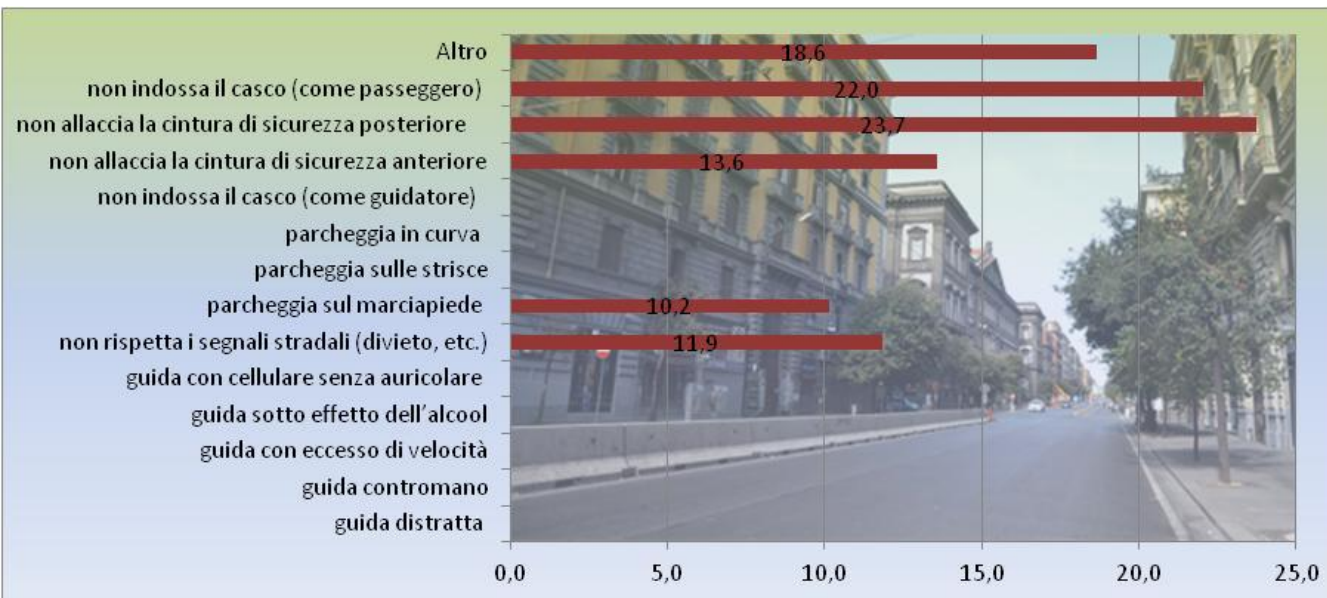


Il corso Vittorio Emanuele è una strada molto estesa e per questo motivo risulta molto difficile per le forze dell'ordine vigilare sui comportamenti scorretti dei conducenti di autoveicoli e motoveicoli. Il 34.8% dei conducenti non rispetta i numerosi segnali di divieto e di pericolo (alcuni dei quali però sono coperti da adesivi oppure difficili da intravedere), il 17.4% invece parcheggia sulle strisce rendendo difficile per i pedoni l'attraversamento di esse mentre una bassa percentuale (8.7%) parcheggia in curva. Solo l'8.7% dei conducenti di autovetture, invece, non allaccia la cintura di sicurezza anteriore così come l'8.7% di conduttori di motoveicoli non indossa il casco.

# Corso Umberto I

I dati rilevati da noi

I dati ufficiali Istat



Il corso Umberto I è caratterizzato da:

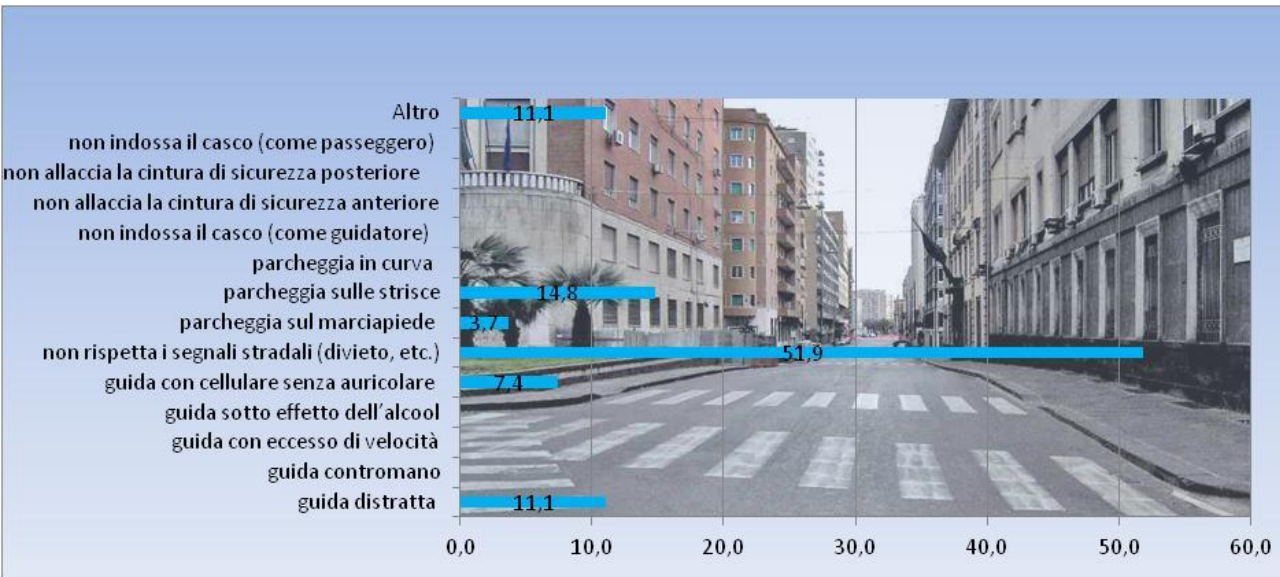
- uno spartitraffico che si interrompe solo nei tratti di attraversamento pedonale sulle strisce
- più semafori
- una rotonda determinata dai lavori in corso della metropolitana

I comportamenti scorretti rilevati di automobilisti e pedoni rendono la strada pericolosa e luogo di numerosi incidenti, talvolta gravi e persino mortali.

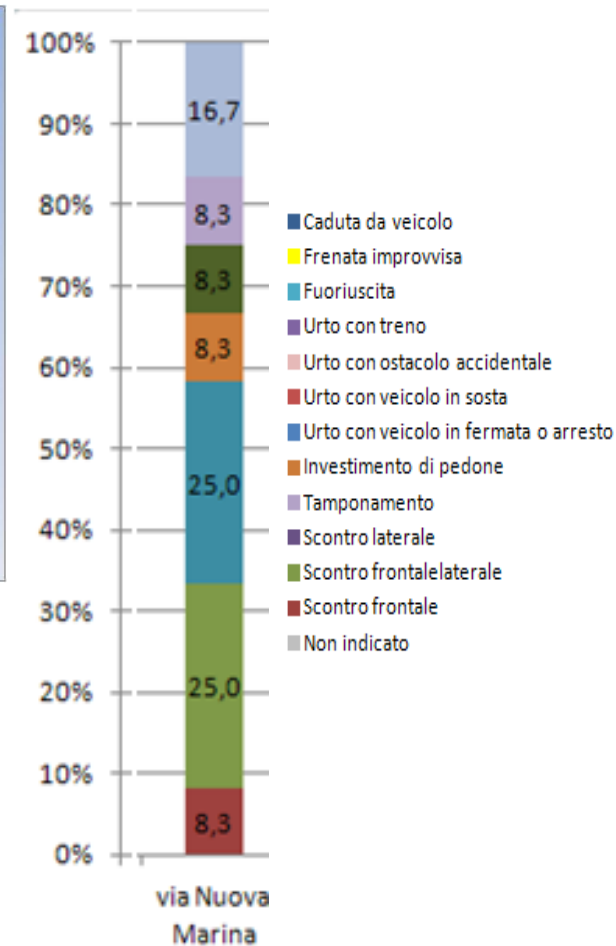
Inoltre, la presenza di diversi semafori, lenti nel cambio del colore, spesso spazientisce i pedoni che attraversano senza attendere il verde, ma soprattutto i ciclomotori che passano con il rosso a velocità piuttosto elevate.

# Via Nuova Marina

I dati rilevati da noi



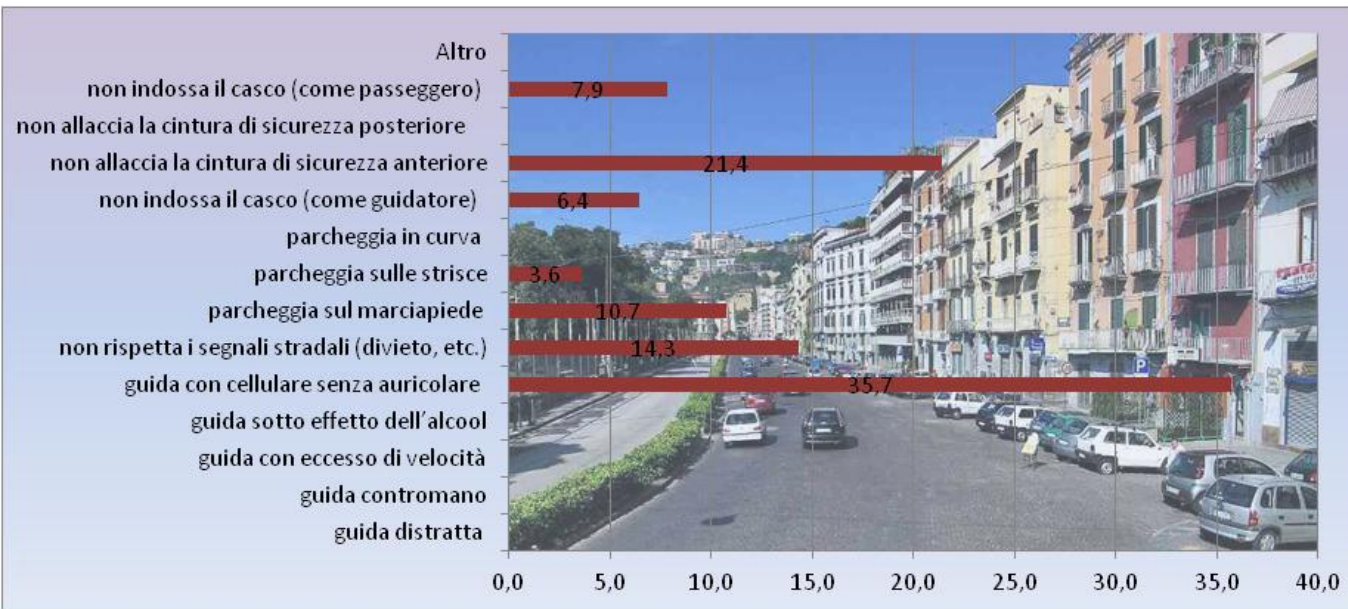
I dati ufficiali Istat



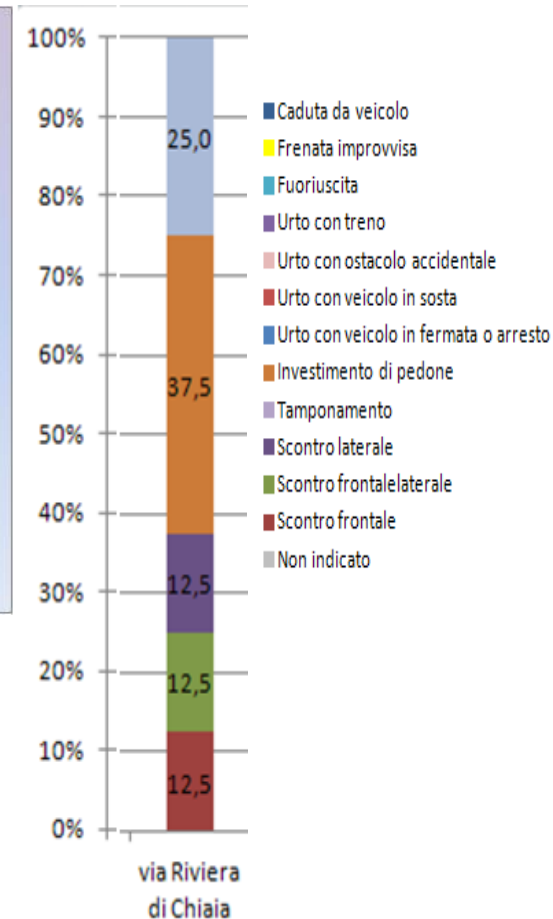
Dalle due indagini svolte, all'incrocio tra via De Gasperi e via Marchese Campodisola, in una zona di grande attività con un semaforo su 3 non completamente funzionante, in condizioni meteorologiche soleggiate e di pioggia, appare chiaro come alcuni comportamenti scorretti per le autovetture e i motocicli siano alquanto diffusi.

# Via Riviera di Chiaia

## I dati rilevati da noi



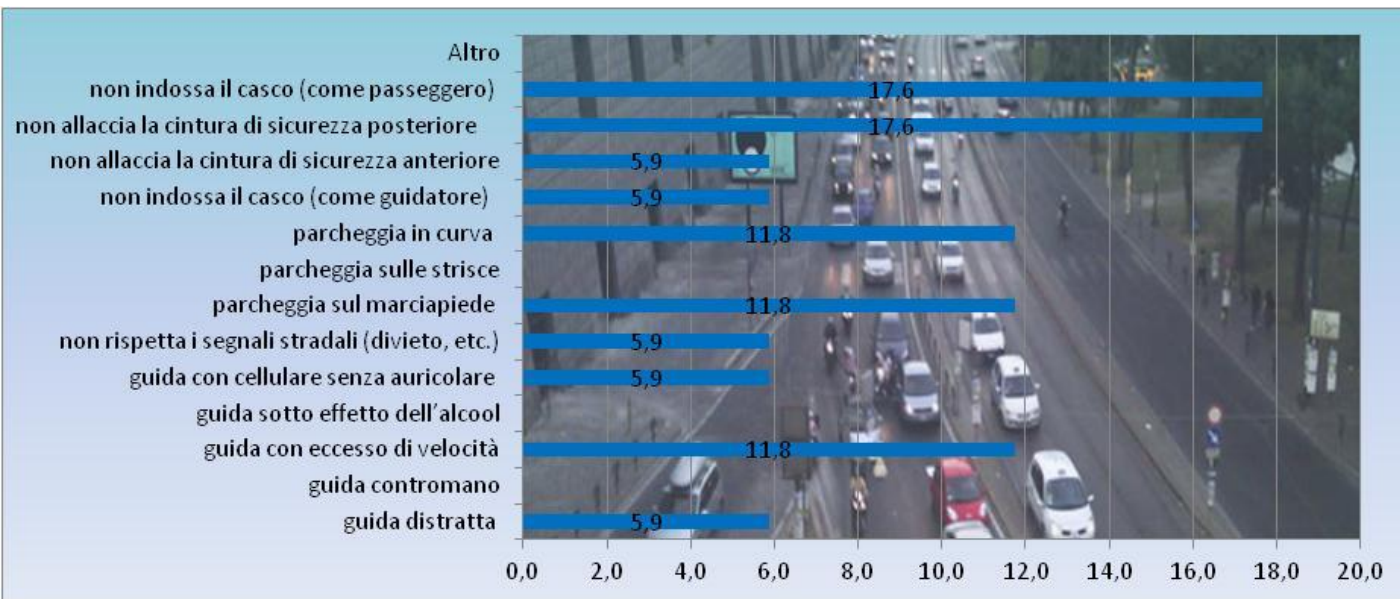
## I dati ufficiali Istat



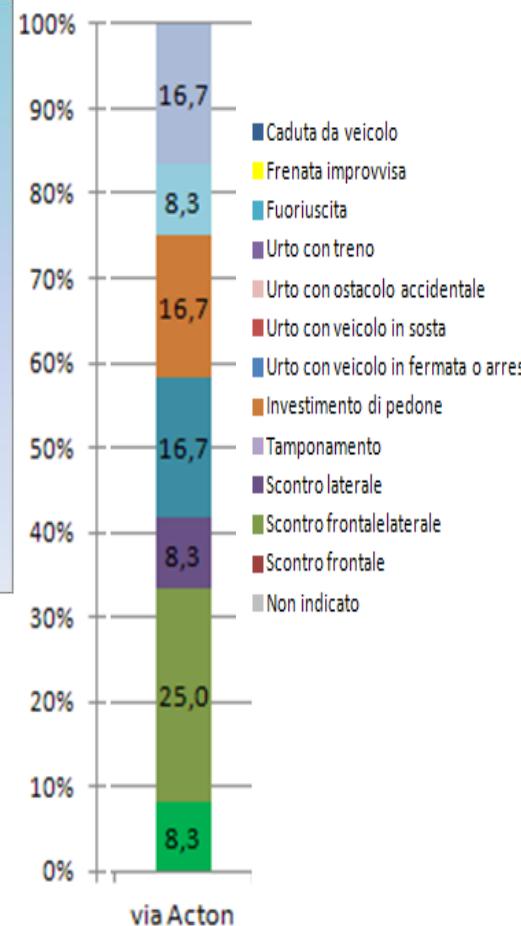
Il nostro rilevamento dati è stato fatto in condizioni meteorologiche soleggiate presso l'incrocio tra via Martucci e la riviera di Chiaia. Il comportamento più diffuso risulta essere quello di guidare parlando al cellulare senza utilizzare l'auricolare. Seguono: non allacciare la cintura di sicurezza anteriore del conducente, non rispettare i segnali stradali, parcheggiare sul marciapiede, non indossare il casco (come passeggero e come conducente) e parcheggiare sulle strisce.

# Via Acton

I dati rilevati da noi



I dati ufficiali Istat

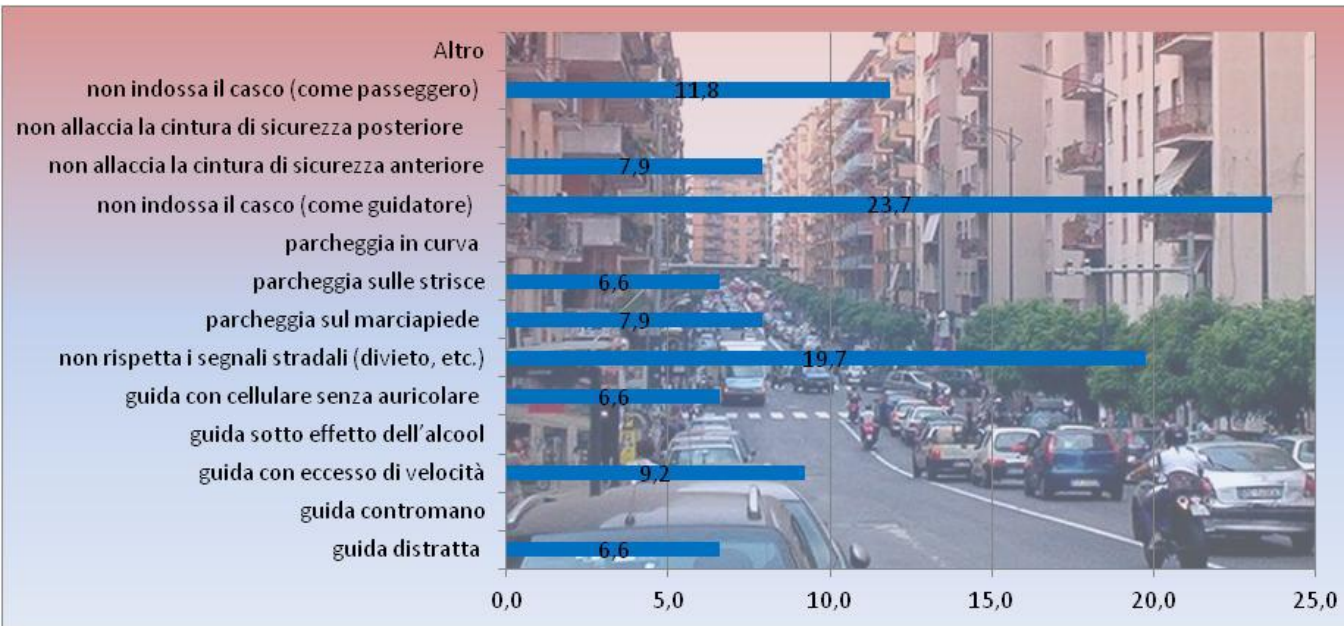


E' stato accertato che, per quanto riguarda le caratteristiche della strada, non sono presenti ostacoli quali dossi o marciapiedi, né vigili sul posto. Sono presenti segnali stradali, di cui uno non chiaro ed uno non funzionante.

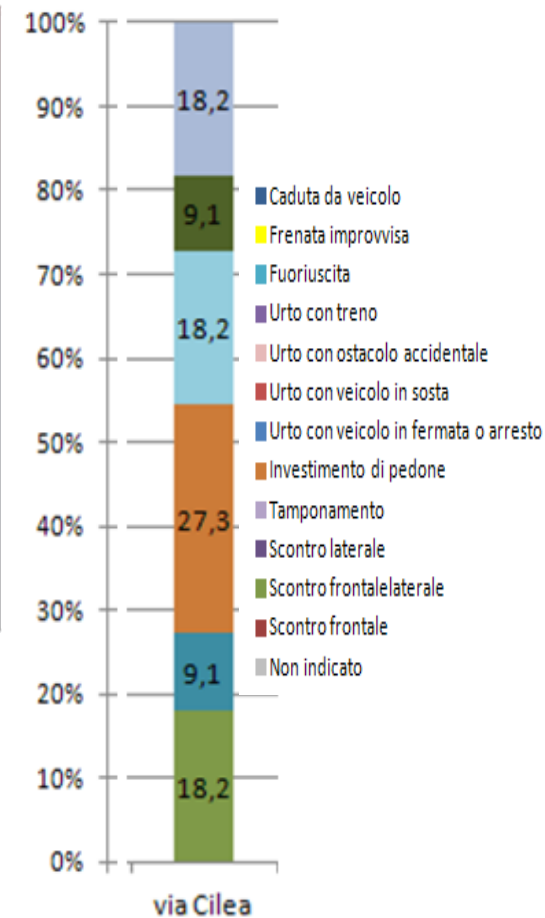
I comportamenti più diffusi osservati sono: non indossare il casco come passeggero e non allacciare la cintura di sicurezza posteriore. Seguono: parcheggiare in curva, sul marciapiede e guidare con eccesso di velocità. Mentre, in eguale percentuale, gli automobilisti non allacciano la cintura anteriore, non indossano il casco come conducente, non rispettano i segnali stradali, guidano con cellulare senza auricolare e guidano distrattamente.

# Via Cilea

I dati rilevati da noi



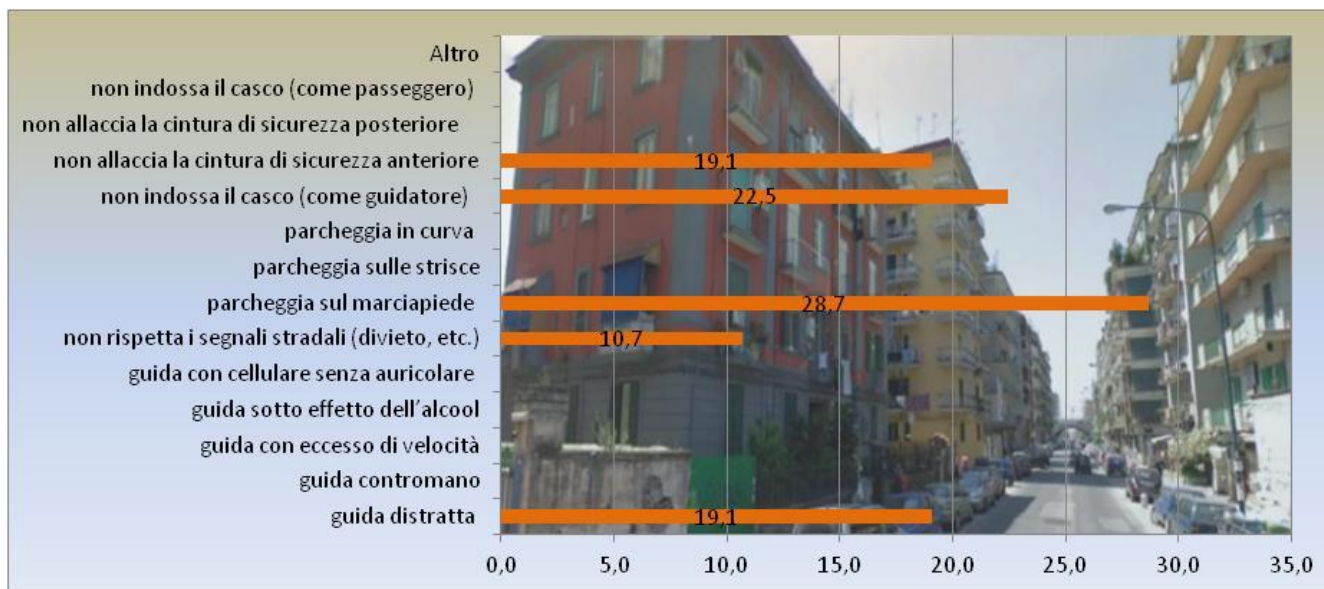
I dati ufficiali Istat



L'osservazione è avvenuta in condizioni climatiche tipicamente invernali. Il sopralluogo è durato all'incirca un' ora e mezzo durante il quale si è rilevato che i comportamenti scorretti più diffusi, seppure in percentuale diversa, risultano essere: non indossare il casco come conducente, non rispettare i segnali e non indossare il casco come passeggero. Seguono: guidare con eccesso di velocità, non allacciare la cintura anteriore, parcheggiare sul marciapiede, parcheggiare sulle strisce e guidare senza auricolare.

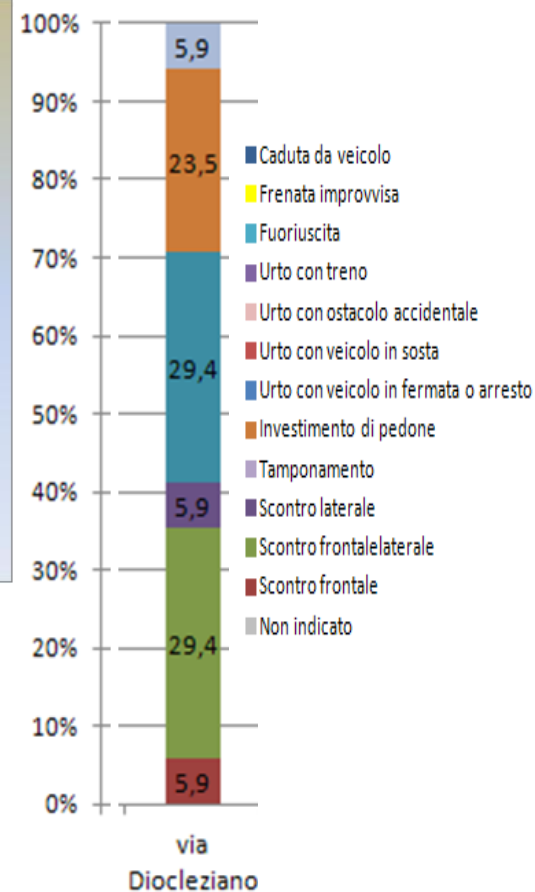
# Via Diocleziano

I dati rilevati da noi



Via Diocleziano è una strada molto estesa molto trafficata. Per questo motivo risulta abbastanza complicato per le forze dell'ordine vigilare sui comportamenti scorretti dei conducenti di autoveicoli e motoveicoli. Durante l'osservazione abbiamo notato che la maggior parte dei conducenti (28,7) parcheggia sul marciapiede, il 22,5% di conducenti non indossa il casco (come conducente) mentre il 19,1% dei conducenti non allaccia la cintura di sicurezza e guida in modo distratto. Infine, il 10,7 % non rispetta i segnali stradali.

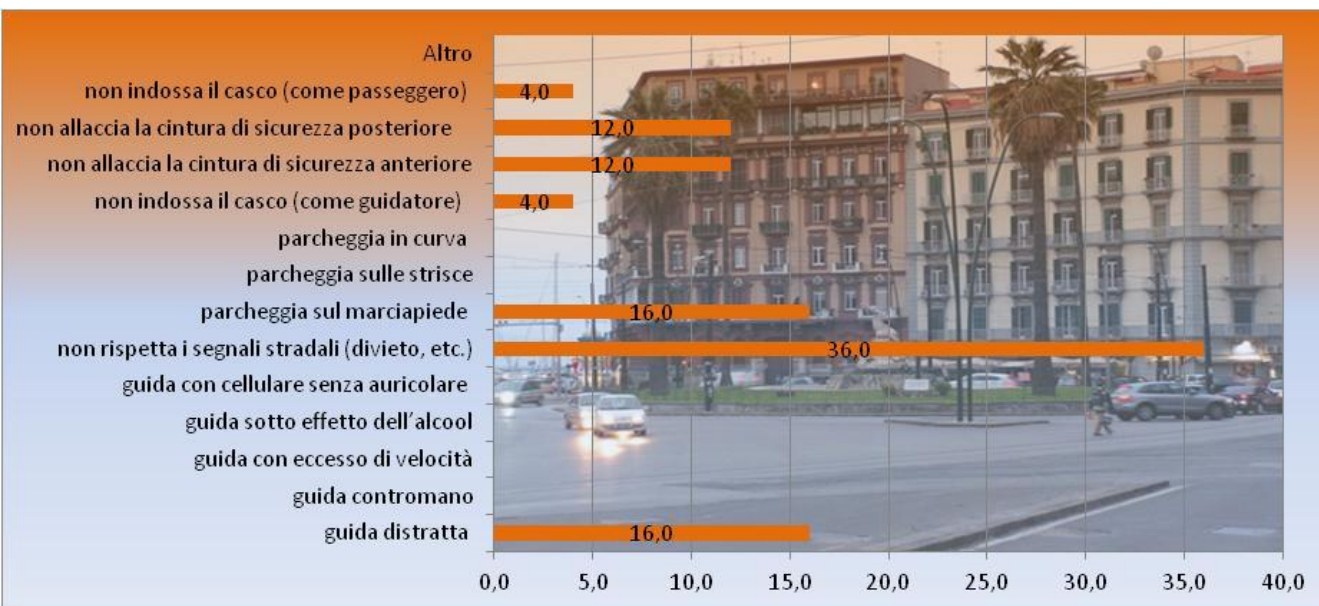
I dati ufficiali Istat



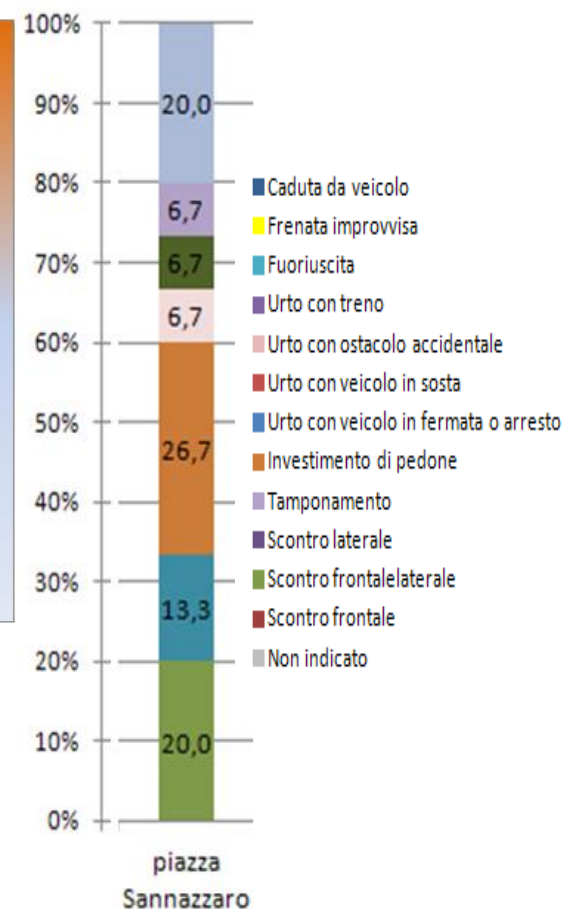


# Piazza Sannazzaro

I dati rilevati da noi



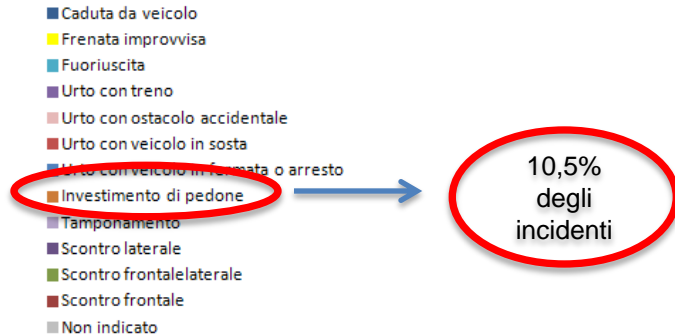
I dati ufficiali Istat



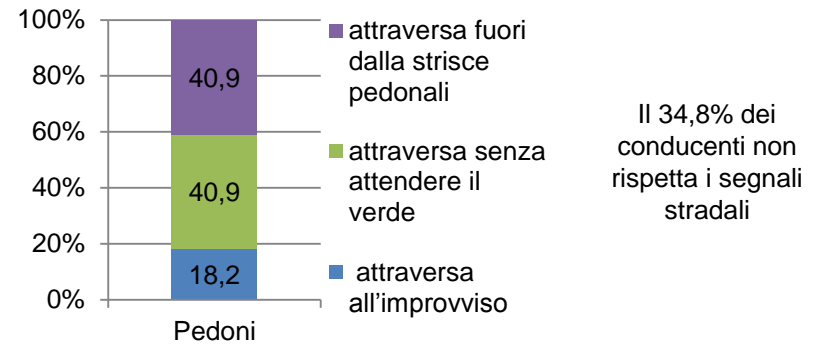
La chiusura del Lungomare al traffico e la presenza di numerosi locali, fanno di Piazza Sannazzaro un luogo di incontro ma anche di traffico intenso sottoposto spesso alla vigilanza della polizia locale. Nonostante ciò però durante l'osservazione sul campo sono stati rilevati numerosi comportamenti scorretti da parte degli automobilisti.

# Corso Vittorio Emanuele - I pedoni

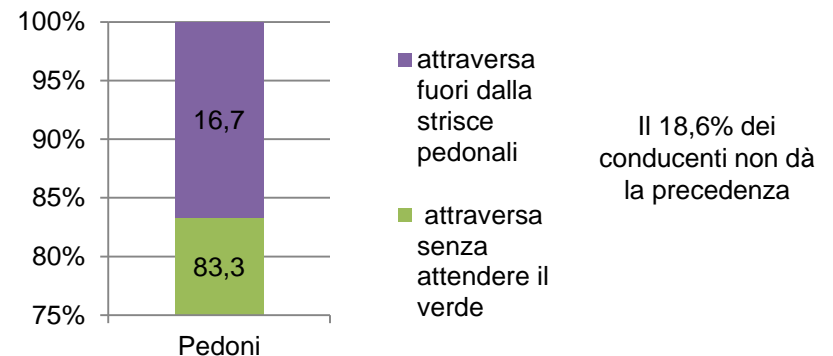
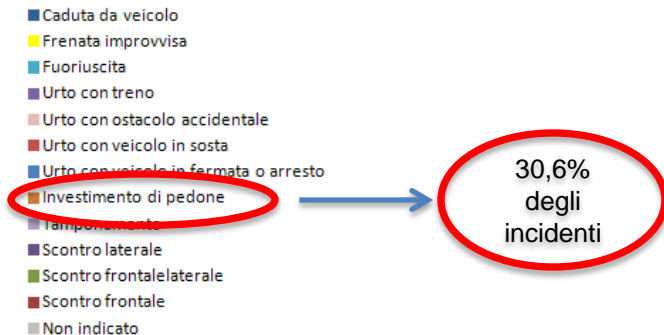
## I dati ufficiali Istat



## I dati rilevati da noi

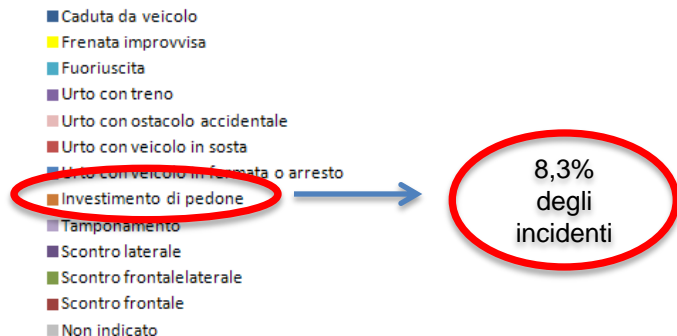


# Corso Umberto I - I pedoni

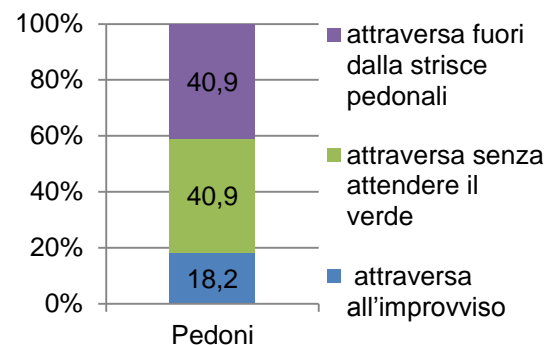


## Via Nuova Marina - I pedoni

### I dati ufficiali Istat

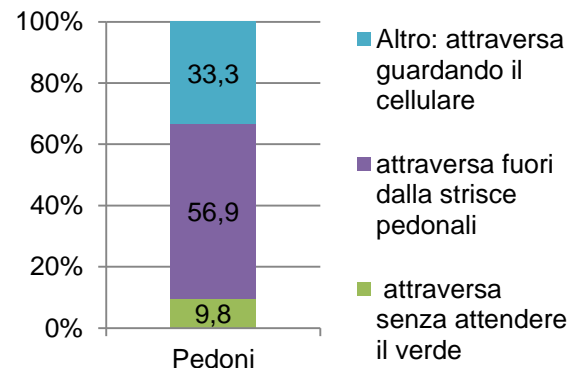
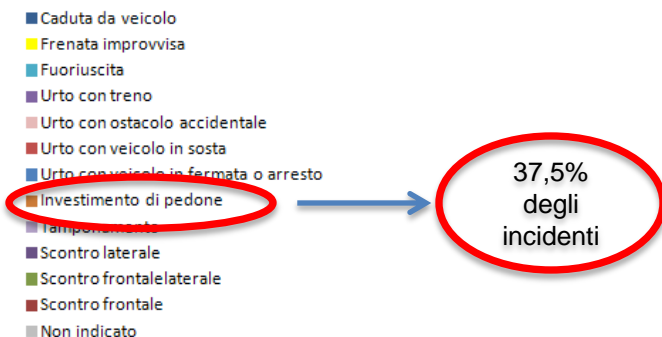


### I dati rilevati da noi



Il 51,9% dei conducenti non rispetta i segnali stradali

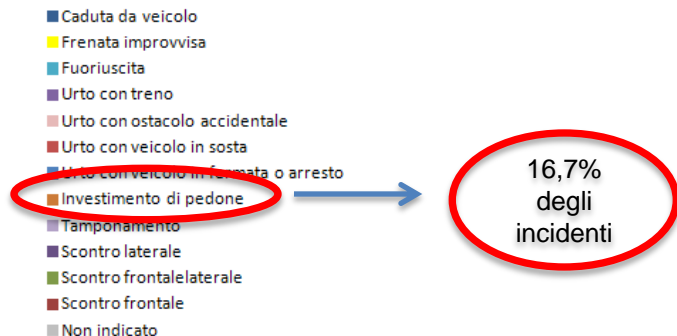
## Via Riviera di Chiaia - I pedoni



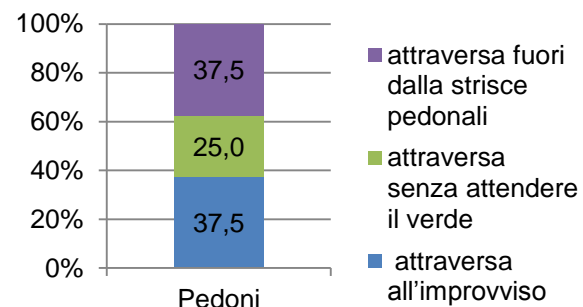
Il 35,7% dei conducenti guida mentre parla al cellulare

## Via Acton - I pedoni

### I dati ufficiali Istat

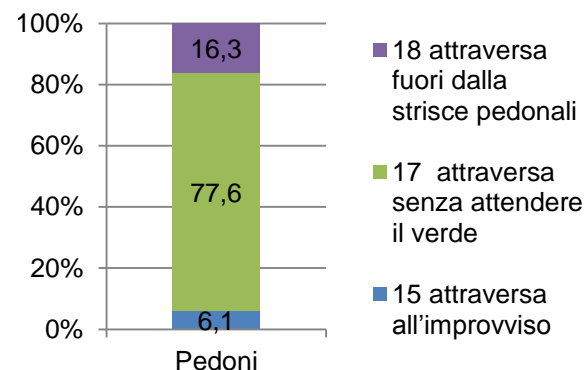
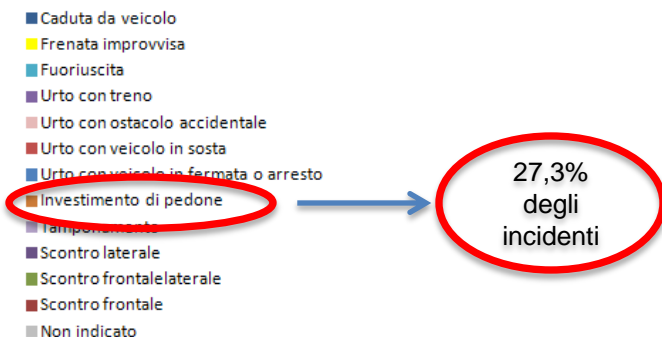


### I dati rilevati da noi



Il 11,8% dei conducenti guida con eccesso di velocità

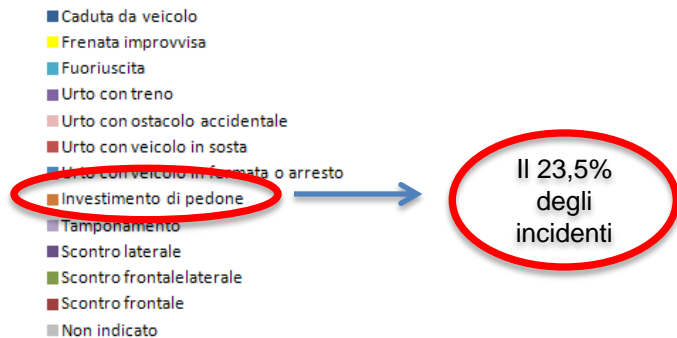
## Via Cilea - I pedoni



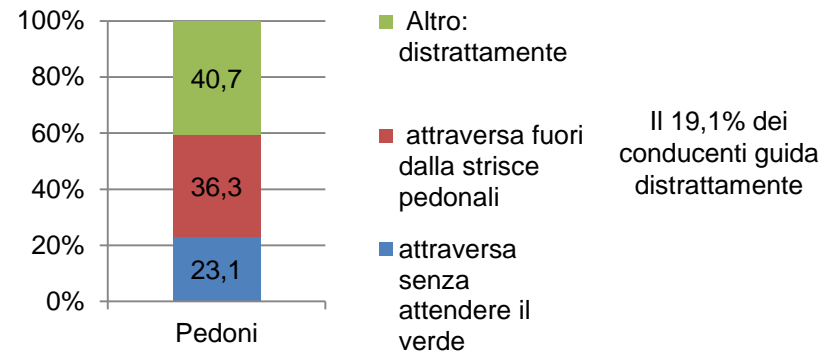
Il 19,7% dei conducenti guida con eccesso di velocità

## Via Diocleziano - I pedoni

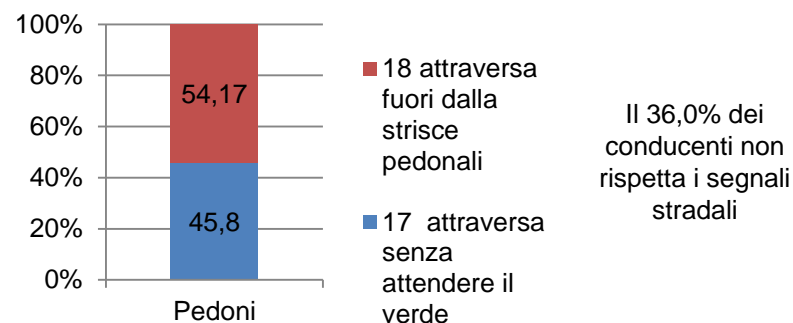
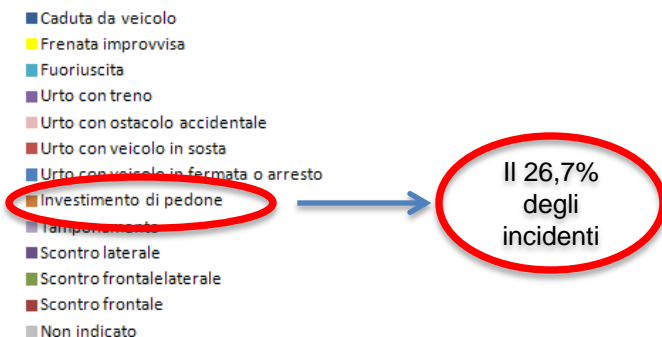
### I dati ufficiali Istat



### I dati rilevati da noi



## Piazza Sannazaro - I pedoni



# Conclusioni

Abbiamo sperimentato che ...

una buona osservazione deve partire sempre da un'idea chiara del fenomeno che si vuole misurare

non basta elaborare i dati ma bisogna saperli interpretare correttamente

la Statistica è la disciplina che ci permette di sintetizzare e quindi comprendere l'enorme quantità di informazioni che ci circondano

